



BeneDetto

Informatore della Comunità Pastorale San Benedetto - Anno III - n. 15 (95) - 15 dicembre 2024

Segreteria Parrocchia di Albizzate Tel. 0331 993270 - Email: parrocchia.albizzate@alice.it

Segreteria Parrocchie di Sumirago Tel. 0331 909066 - Email: sanbenedetto.sum@libero.it

Sito web: <https://comunitapastoralesanbenedetto.it>

NOVENA DI NATALE, COS'È, QUANDO NASCE E COSA SIGNIFICA

Non è una preghiera ufficiale della Chiesa ma rientra tra le pie pratiche della pietà popolare. Si celebra dal 16 al 24 dicembre e l'obiettivo è quello di aiutare i fedeli a prepararsi spiritualmente alla nascita di Gesù. Fu eseguita per la prima volta in una casa di missionari vincenziani di Torino nel 1720

La **Novena di Natale** si celebra nei nove giorni precedenti la solennità del Natale cioè a partire **dal 16 dicembre fino al 24**. Comprende vari testi che vogliono aiutare i fedeli a prepararsi al Natale.

Fino al **Concilio Vaticano II** si celebrava in latino, dopo il Concilio ne sono state approntate traduzioni nelle varie lingue.

In generale, le novene sono celebrazioni popolari che nell'arco dei secoli hanno affiancato le "liturgie ufficiali". Esse sono annoverate nel grande elenco dei "**pii esercizi**".

«*I pii esercizi*», afferma J. Castellano, «*si sono sviluppati nella pietà occidentale del Medioevo e dell'epoca moderna per coltivare il senso della fede e della devozione verso il Signore, la Vergine, i santi, in un momento in cui il popolo rimaneva lontano dalle sorgenti della Bibbia e della liturgia o in cui, comunque, queste sorgenti rimanevano chiuse e non nutrivano la vita del popolo cristiano*».

LE ORIGINI STORICHE

La Novena fu eseguita per la prima volta in una casa di missionari vincenziani di Torino nel Natale del 1720 nella chiesa dell'Immacolata che si trovava a fianco del Convitto Ecclesiastico che i missionari gestivano per la formazione del clero.

Fra i missionari maggiormente stimati del Convitto vi era il padre **Carlo Antonio Vacchetta** (1665-1747), che era "*maestro di sacre cerimonie e prefetto della chiesa e del canto*". Amico e frequentatore della casa dei missionari era il **beato Sebastiano Valfré**.

Entrambi avevano una particolare pietà verso l'umanità di Gesù e ne propagavano la devozione invitando i fedeli a contemplare e ad adorare il mistero dell'Incarnazione e della Natività di Cristo.

È in questo ambiente particolarmente attento a vivere liturgicamente il Mistero di Gesù, Verbo Incarnato, che fu scritta e per la prima volta eseguita in canto la Novena di Natale.

La tradizione attribuisce a padre Vacchetta la redazione dei testi e della musica.

Grazie alle missioni popolari portate avanti dai vincenziani, la Novena fu diffusa in Piemonte, e da qui in tutta Italia. La diffusione fu facilitata dal fascino del suo canto e dalla semplicità della melodia.

A favorirne la devozione e la diffusione fu **Gabriella Marolles delle Lanze**, marchesa di Caluso. Questa, che aveva vissuto una giovinezza spensierata, e si era sposata prima con Carlo Agostino di Sale delle Lanze, e poi con il marchese di Saluzzo, rimasta vedova, e venuta ad abitare nei pressi della casa dei vincenziani di Torino, scelse come direttore spirituale il superiore, padre Domenico Amosso. E frequentando la chiesa dell'Immacolata restò particolarmente commossa dalle funzioni di preparazione al Natale, per cui stabilì nelle sue disposizioni testamentarie che si facesse "*ogni anno et in perpetuo la suddetta Novena*".

IL SIGNIFICATO

Le profezie della nascita di Gesù furono tratte da brani dell'Antico Testamento e particolarmente dal profeta Isaia.

In esse è espresso non solo la profonda attesa messianica dell'Antico Testamento con il desiderio che Dio si faccia presente sulla terra, ma in maniera espressiva viene cantata la supplica per la venuta di Gesù, l'eterno Presente nella storia degli uomini.

Varie sono le metafore che alimentano la gioia dell'attesa nella Novena: **Gesù verrà come luce, come pace, come rugiada, come dolcezza, come novità, come Re potente, come dominatore universale, come bambino, come Signore giusto.**

La Novena vuole suscitare un atteggiamento nel credente: fermarsi ad adorarlo.

LA FORMA TRADIZIONALE

La Novena di Natale, pur non essendo "preghiera ufficiale" della Chiesa, costituisce **un momento molto significativo nella vita delle comunità cristiane.**

Proprio perché non è una preghiera ufficiale essa può essere realizzata secondo diverse usanze, ma un indiscusso "primato" spetta alla novena tradizionale, nella notissima melodia gregoriana nata sul testo latino ma diffusa anche nella versione italiana curata dai monaci benedettini di Subiaco.

da www.famigliacristiana.it

Novena di Natale 2024 NASCE LA SPERANZA

Cogliamo l'occasione di vivere il tempo prezioso della Novena di Natale, saremo accompagnati dalla narrazione di un sogno. Ogni sera scopriremo un aspetto prezioso del racconto che verrà proposto da un gruppo che animerà il momento di preghiera.

Ore 20.45

- ★ **Lunedì 16 dicembre:** seconda elementare
Chiesa di Albizzate
- ★ **Martedì 17 dicembre:** quinta elementare
Chiesa di Quinzano
- ★ **Mercoledì 18 dicembre:** quarta elementare
Chiesa di Albusciago
- ★ **Giovedì 19 dicembre:** terza elementare
Chiesa di Sumirago
- ★ **Venerdì 20 dicembre:** ragazzi delle scuole medie
Chiesa di Albizzate
- ★ **Lunedì 23 dicembre ore 17.30**
Rappresentazione della natività
Chiesa di Caidate
Preghiera e al termine piccolo ristoro per tutti.

Nei giorni della Novena amplieremo anche la possibilità di stare in **adorazione eucaristica**. Non solo il lunedì ma ogni giorno fino al venerdì 20 dicembre **la Chiesa di Albizzate sarà aperta dalle ore 6.00 e l'Eucaristia sarà esposta fino alle ore 8.20.** Vivremo la preghiera comune dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi mattutine. Seguirà poi la possibilità di stare in preghiera silenziosa e di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Gesù viene andiamogli incontro!

Concorso Presepi 2024

Tutti sono invitati a partecipare al **concorso presepi** della nostra comunità pastorale San Benedetto.

Perché iscriversi?

Per far conoscere la propria opera e la propria idea, spesso infatti i presepi realizzati nelle nostre case nascono da intuizioni che rendono attuale il messaggio del Natale o che ripropongono con arte e creatività il presepe nella sua forma più classica.

Alcune informazioni tecniche sul concorso:

- il **termine delle iscrizioni** è martedì 24 dicembre 2024. Le **modalità di iscrizione** sono due:

Mandando una mail alle segreterie parrocchiali (parrocchia.albizzate@alice.it - sanbenedetto.sum@libero.it) o all'indirizzo cpsanbenedetto.pg@gmail.com, indicando nome e cognome, indirizzo e numero di telefono.

Compilando il form che si sta diffondendo attraverso i media.

- **L'iscrizione comporta** la disponibilità alla visita nelle vostre case di alcuni incaricati nei giorni dopo Natale.

- Le **categorie di partecipazione** sono basate sull'età di chi ha realizzato il presepe:

UNDER 16 (se chi ha realizzato il presepe ha meno di 16 anni);

ADULTI (se chi ha realizzato il presepe ha più di 16 anni compresi).

La premiazione avverrà **lunedì 6 gennaio in chiesa a Albusciago** (via San Giovanni Bosco, 2 - Sumirago) al termine della preghiera comunitaria.

Visitate il MUSEO DEL PRESEPE - Parrocchia di Albusciago

Orario di apertura: giorni festivi 14.30 - 17.30, giorni feriali chiamare al 3397658280

VISITA ALLE FAMIGLIE IN OCCASIONE DEL NATALE

Don Enrico farà visita alle famiglie **dalle 16.30 alle 20.30.**

**Programma per i giorni
16-23 dicembre**

Lunedì 16 dicembre - don Enrico

Quinzano: Via Pozzi; Via Mirabello

Mercoledì 18 dicembre - don Enrico

Quinzano: Via Caduti della Libertà;
Via Leonardi; Via del Saliccio

Giovedì 19 dicembre - don Enrico

Quinzano: Via Della Valle; Via 2 giugno

Lunedì 23 dicembre - don Enrico

Quinzano: Via Pertini; Via Serena;
Via S. Giuseppe

Parrocchia di Albizzate

Convocazione per tutti coloro che desiderano ricevere la benedizione che porteranno nelle loro case:

- **sabato 21 dicembre alle ore 11.00 in Santuario a Valdarno.**

Concerto di Natale

**Domenica 22 dicembre
alle ore 21.00**

in Chiesa parrocchiale ad Albizzate

Mirea Marchetto Mollica
Mezzosoprano

Corale Santa Cecilia di Albizzate

Daide Paleari
direttore

**Gli amici del Presepio
sede di Albusciago
e la Corale Campo Bianco**

LA NOTTE DEI PASTORI

**Canti e riflessioni
in preparazione al Santo Natale
In memoria di Pierangelo Bistoletti**

Lunedì 23 dicembre - ore 21.00

Chiesa di Albusciago

Al termine del momento in Chiesa vi aspettiamo in Oratorio per scambiarcì gli auguri.

V domenica di Avvento APRI LA PORTA DELLA GIOIA

Un testo per vivere un momento di preghiera in famiglia la domenica sera o il lunedì come tempo per ricordare quanto ascoltato alla domenica durante la Santa Messa.

Ci si trova in un "angolo" della casa dove c'è un crocifisso, un'icona. Se è possibile mettiamo un lumino o un piccolo cero.

G. Nel nome del Padre...

T. Amen.

T. Il tempo di Avvento è tempo di speranza che ci porterà a incontrare Gesù. Signore, vieni a salvarci, e rendici attenti e perseveranti, soprattutto nella fede e nella carità verso tutti.

Uno dei presenti accende il lumino e legge il Vangelo

L. Stando in piedi ascoltiamo il Vangelo di Giovanni
Gv 3, 23-32a

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

<https://www.chiesadimilano.it/?p=2819769>

Un altro partecipante legge questo testo

Gioia piena è poter ascoltare la voce di Dio; è aprire la mente per imparare a conoscerlo nel profondo, anche attraverso le azioni che ci chiede di compiere, il bene che ci chiede di fare e di volere nei confronti degli altri, il nostro modo di pensare che sviluppiamo imparando dal suo vangelo. Gioia piena è stare alla sua presenza, lasciando che Lui operi per il nostro bene! La nostra amicizia per il Signore deve crescere e il resto che non conta diminuire: è così che apriamo la porta della gioia!

Gesto

Al termine di ogni giornata, al momento delle preghiere della sera, ritroverò nel mio cuore tre motivi per i quali provo gioia. Mi impegno a compiere questo non solo in questi giorni, ma da oggi in poi ogni giorno.

Preghiera

**Gesù, fa' che il suono
della tua voce riecheggi
sempre nelle orecchie,
perché io impari a capire
come il mio cuore,
la mia mente e la mia anima,
ti possano amare.
Concedimi di accoglierti
negli spazi più nascosti del mio cuore,
tu che sei il mio unico bene,
la mia gioia più dolce,
il mio vero amico.
Gesù, vieni nel mio cuore,
prega con me, prega in me,
perché io impari da te a pregare.**

(Santa Teresa di Calcutta)

T.: Padre nostro

G. Nel nome del Padre...

UN DONO PER LA CARITAS

**"COLTIVIAMO INSIEME
IL SENSO DELLA CARITÀ"**

È possibile lasciare i propri doni nelle ceste poste all'ingresso delle chiese della Comunità pastorale.

Quinta domenica di Avvento

UN DONO PER LA CENA

Olio - Lenticchie - Piselli

Ceci - Fagioli - Tonno

Sgombro - Carne in scatola

Farina - Dadi

Lumini della Carità

All'ingresso delle Chiese possiamo prendere dei **lumini** da portare nelle nostre case o da offrire a persone vicine. Vi invitiamo a metterli sui davanzali e balconi delle nostre case e ad accenderli nella notte di Natale come segno esteriore della Luce che illumina le nostre case e i nostri cuori.

COLAZIONE DI NATALE: UN MOMENTO PER TE

Dal 16 al 20 dicembre, dalle 06.00 alle 07.40,
ad Albizzate ti invitiamo a un incontro speciale con Gesù e con noi.

Offriamo una colazione gratuita per tutti gli **adolescenti** (e per chiunque voglia fare una pausa, scambiare due chiacchiere e prendere qualcosa).

Ti aspettiamo davanti alla chiesa, dove, se lo desideri, potrai iniziare la giornata con la preghiera davanti al Santissimo Sacramento o confessarti;

ci trovi anche vicino alla stazione.

Non perdere questo momento di incontro per cominciare la giornata con una marcia in più!

Non mancare!

Il Presepe in ogni casa

In queste ultime settimane di visita alle famiglie ho apprezzato i molti diversi presepi realizzati nelle case. Speciali quelli dove sono presenti i bambini. Gesù nasce in un luogo povero, circondato da animali e pastori, in uno scenario che ci riporta a ciò che è davvero essenziale: la capacità di apprezzare le piccole cose e coltivare l'umiltà, anche in un mondo che troppo spesso esalta in modo esclusivo ricchezza e successo. Vi esorto a scegliere di porre in ogni casa un presepe e a usare di questo segno per indicare ai bambini l'autentica origine del Santo Natale. *A.Roberto*

Ultimo dell'anno in Oratorio a Albizzate

Programma della serata

Ritrovo dalle ore 20.00

Inizio della cena alle ore 20.30

Tombolata - Momento di preghiera

Brindisi all'inizio del nuovo anno

Menù

Lasagne al forno - arrosto con contorno
panettone, pandoro, vino, caffè,
assaggio di lenticchie con lo zampone

Quota

euro 25 adulti; euro 10

per i bambini e i ragazzi fino ai 14 anni

**Prenotazioni entro il 27 dicembre
presso le segreterie parrocchiali**

Intenzioni Sante Messe

Presso la segreteria parrocchiale di Albizzate e le sagrestie delle Parrocchie di Sumirago è possibile **chiedere in quali giorni celebrare le Sante Messe per i defunti** anche per l'anno 2025.

La tradizione cristiana ci fa ricordare i nostri defunti nella celebrazione eucaristica affidando al sacerdote l'intenzione di preghiera. È un gesto di affetto verso i nostri cari morti che viviamo con fede, certi che la nostra preghiera li sostiene e aiuta nel cammino verso la piena comunione con Dio.

Ragazzate?

Nella notte tra il 10 e l'11 dicembre c'è stato un furto in Oratorio a Albizzate. Già negli scorsi mesi si erano verificati due episodi di natura vandalica che avevamo classificato come "ragazzate", si era trattato infatti di effrazioni che avevano provocato più danni che non sottrazione di beni.

La dinamica dell'ultimo episodio, che ha portato al furto di oggetti elettronici di valore, ci indica come non si tratti della stupidaggine di un singolo o di ragazzini annoiati.

Cosa pensare davanti a questo avvenimento? Ho raccolto l'indignazione di alcuni, la perplessità di altri, il fastidio di altri ancora. Voglio leggere in questi sentimenti l'affetto per un luogo che per molti è stato "casa" e opportunità grata di crescita. Voglio anche esortare a non scadere in chiacchiere inutili e sterili, a cercare un colpevole sulla scorta di illazioni e luoghi comuni.

Siamo in contatto con le forze dell'ordine e ci stiamo adoperando per la tutela di questo luogo prezioso per la comunità cristiana e civile. *A.Roberto*

ALBERTO REGGIORI, MEDICO E TESTIMONE DELLA SPERANZA CRISTIANA TRA LE VITTIME DI GAZA

Martedì 10 dicembre, in chiesa ad Albizzate, si è tenuto l'incontro testimonianza con Alberto Reggiori, medico chirurgo varesino dell'Ospedale di Cittiglio, che ha partecipato mesi fa a una missione umanitaria sulla nave ospedale Vulcano, inviata dalla Marina Militare italiana per assistere le vittime del conflitto nella Striscia di Gaza. Dopo il 7 ottobre, giorno dell'attacco che ha dato inizio alla sanguinosa guerra, il dottor Reggiori ha sentito fortemente il peso della sofferenza umana e l'urgenza di rendere la propria vita utile. La sua vocazione di medico, radicata nella convinzione che la vita abbia uno scopo, lo ha spinto a mettersi al servizio di chi soffre, consapevole che non si può restare indifferenti al dolore altrui.

“Si può essere felici mentre altri soffrono?” si è chiesto più volte e non gli bastavano le varie discussioni sul conflitto, spesso ridotte a polemiche superficiali, o il pensiero di avere già tanto da fare in ospedale. Il suo cuore reclamava qualcosa di grande, che lo spingeva a una risposta concreta.

Quando ha saputo della missione della nave ospedale, ha percepito una forte chiamata interiore, “perché la nostra natura umana, creata a immagine e somiglianza di Dio, non ci lascia tranquilli”.

Reggiori ha così contattato la Marina Militare e la Fondazione Francesca Rava. Dopo poco tempo è stato chiamato a unirsi alla missione. “Dicendo di sì mi sono sentito contento. Ho capito che era qualcosa per me. Se siamo disponibili la vita trova il modo di rispondere alla domanda che abbiamo dentro di noi”.

Nel giro di pochi giorni è partito per El-Arish e ha raggiunto la Vulcano, dove ha iniziato a curare donne e bambini provenienti dalla Striscia di Gaza, molti con ferite da arma da fuoco, ustioni, amputazioni. L'uscita dalla Striscia era possibile solo pagando somme ingenti e gli uomini non erano autorizzati a partire. I pazienti, attraverso gli interpreti, raccontavano storie di sofferenza estrema e crudeltà. L'incontro con tutto questo dolore - corpi e anime devastati - è stato sconvolgente. Non era sufficiente curare i corpi, bisognava incontrare le persone, entrare nella loro storia. Spesso, dopo le cure, si portavano i pazienti in carrozzina sul ponte della nave e si ascoltava il loro racconto.

“La situazione era devastante, mi sembrava di essere in un film” ricorda. Di fronte a tanto dolore, l'unica posizione umana adeguata era mettersi completamente a disposizione di queste persone, perché “Dio si manifesta nella storia” afferma, consapevole che solo un atteggiamento di totale disponibilità poteva rispondere al grido di dolore che tutto intorno “chiedeva salvezza”.

In questo era aiutato dalla preghiera, dalla lettura del Vangelo e dei testi di Scuola di Comunità di Comunione e Liberazione.

Per il medico varesino il vero schieramento non è tra Israele e Palestina, ma accanto a chi soffre.

Riflette sulla domanda: “Dov'è Dio?”, posta anche ad Auschwitz e richiamata anche dal Cardinal Pizzaballa. La risposta, come spiegava Benedetto XVI, non sta nell'attribuire colpe a Dio, ma nel lasciarsi interrogare nel profondo del proprio cuore. La vera domanda è: “Dov'è l'uomo?”.

Questa guerra, che coinvolge due dei popoli più religiosi del mondo, mostra un volto di Dio lontano da quello di Gesù Cristo.” Il Dio in cui crediamo, il Dio che può portare la pace, è il Dio Crocifisso, che perdona i suoi carnefici e si fa carne nella storia umana.”

Il dottor Reggiori racconta poi un episodio emblematico: l'incontro con un ragazzo, rimasto ferito nel crollo della sua casa, dove aveva perso la madre e le sorelline. Il padre, pur non potendolo accompagnare, ha raccolto i 5.000 euro necessari per farlo evacuare verso la nave. Curato e trasferito in Qatar, dopo un mese è apparso in un video che lo mostrava sorridente e trasformato. “L'amore alla persona trasforma ed è un segno concreto di speranza”.

Infine Alberto Reggiori conclude con questa affermazione, maturata in anni di esperienza vissuti nei luoghi più devastati da povertà e guerre: “Il principale fattore di sviluppo è Gesù Cristo. Chi vive questa speranza possiede una certezza: la risurrezione. Solo questa speranza può sostenere davanti a tanto dolore e noi dobbiamo permettere che le nostre vite ne siano investite”.

don Enrico

Celebrazioni della Comunità Pastorale 15 - 22 dicembre 2024

Domenica 15 dicembre - Quinta Domenica di Avvento - Il Precursore

Is 30,18-26b; Sal 145 "Vieni, Signore, a salvarci"; 2Cor 4,1-6; Gv 3,23-32a

08.00	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Antonio Cantisani; Franco e Giorgio
08.30	Sumirago	don Mattia	Santa Messa - Defunti Famiglie Tibiletti, Bistoletti, Orlandi
09.30	Menzago	don Angelo	Santa Messa - Defunti Famiglie Cunati e Balzarini; don Cesare e don Ivano
10.00	Albusciago	don Mattia	Santa Messa
10.30	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - don Arnaldo e Defunti Gruppo Rosario perpetuo; Defunti Famiglia Parini; Mariella Stucchi
10.45	Quinzano	don Angelo	Santa Messa - don Celso, don Cesare; Maria Galbiati, Leda Bosi; per i Giovani; Nevio Zaghetto; Giacomina Chinetti; Ambrogio e Giuseppe Coronetti; Rosa Broggin
11.15	Caidate	don Enrico	Santa Messa - Carmelo Scarzia e Giovanna; Livio Dolenti e Famiglia
17.30	Sumirago	don Roberto	Santa Messa - Gianlorenzo e Defunti Famiglia Radrizzani
18.00	Albizzate	don Enrico	Santa Messa - Eliana Saviolo, Defunti Famiglie Cervini e Frigerio, Carabelli e Tenconi; Ercolina

Lunedì 16 dicembre - Commemorazione dell'annuncio a san Giuseppe

2Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 "La casa di Davide e il suo regno saranno saldi per sempre"; Rm 4,13.16-18; Mt 1,18b-24

06.00-8.30	Albizzate	Adoro il Lunedì!
08.30	Albizzate	Santa Messa - Carlo; Isola; Luigi; Chiara
18.00	Menzago	Santa Messa - Luigi Luraschi; Defunti Famiglie Tenconi, Macchi, Bianchi
20.45	Albizzate	Novena di Natale

Martedì 17 dicembre - I feria prenatalizia dell'"Accolto"

**Rt 1,1-14; Sal 9 "Renderò grazie al Signore con tutto il cuore";
Est 1,1a-r.5.10a.11s; 2,1s.15-18; Lc 1,1-17**

06.00-8.30	Albizzate	Novena di Natale
08.30	Albizzate	Santa Messa e Lodi
17.30	Valdarno	Santa Messa plurintenazionale
18.15	Albusciago	Santa Messa e adorazione
20.45	Quinzano	Novena di Natale

Mercoledì 18 dicembre - II feria prenatalizia "dell'Accolto"

**Rt 1, 15-2, 3; Sal 51 "Voglio renderti grazie in eterno, Signore";
Est 3,8-13; 4,17i-17z; Lc 1, 19-25**

06.00-08.30	Albizzate	Novena di Natale
08.30	Albizzate	Santa Messa - Umberto Martignoni; Antonietta e Giovanni Maffioli; Carlo e Clotilde
18.00	Sumirago	Santa Messa plurintenazionale
20.45	Albusciago	Novena di Natale

Giovedì 19 dicembre - III feria prenatalizia "dell'Accolto"

Rt 2, 4-18; Sal 102 "Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore"; Est 5, 1-8; Lc 1, 39-46

06.00-08.30	Albizzate	Novena di Natale
08.30	Albizzate	Lodi mattutine
08.30	Quinzano	Santa Messa
18.00	Albizzate	Santa Messa plurintenazionale - adorazione
20.45	Sumirago	Novena di Natale

Venerdì 20 dicembre - IV feria prenatalizia "dell'Accolto"
Rt 2, 19-3, 4a; Sal 17 "Sia esaltato il Dio della mia salvezza";
Est 7,1-6; 8, 1-2; Lc 1, 57-66

06.00-08.30	Albizzate	Novena di Natale
08.30	Albizzate	Lodi mattutine
08.30	Caidate	Santa Messa
17.30	Valdarno	Santa Messa
20.45	Albizzate	Novena di Natale

Sabato 21 dicembre - V feria prenatalizia "dell'Accolto"
Rt 3, 8-18; Sal 106 "Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre";
Est 8, 3-7a. 8-12; Lc 1, 67-80

15.00-16.30	Albizzate	don Enrico	Confessioni e adorazione
15.00-16.30	Menzago	don Angelo	Confessioni e adorazione
17.00	Albusciago	don Roberto	Santa Messa - Pasquale; Andrea; Gina; Laura e Sabina Dimarno; Vittorina, Renato, Luigino e Claudio; Rita ed Alberto Croci e Famiglia; Giuseppe Ossola e Famiglia
17.00	Valdarno	don Mattia	Santa Messa
18.15	Caidate	don Angelo	Santa Messa - Olga Trento Zaetta; Rita Rossi; Livia Bottelli; Claudia Lattuada
18.30	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Pierluigi Saporiti; Defunti Famiglia Pietro e Mariuccia Grasso

**Domenica 22 dicembre - dell'Incarnazione
o della Divina maternità della Beata Vergine Maria**
Is 62,10-63,3b; Sal 71 "Rallegrati, popolo santo, viene il tuo salvatore";
Fil 4,4-9; Lc 1,26-38a

08.00	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Carlo e Mariuccia Turri; Mariuccia e Centino
08.30	Sumirago	don Mattia	Santa Messa - Angela Losa; Giuseppe Pozzi; Giampaolo Pozzi
09.30	Menzago	don Enrico	Santa Messa - Franco Allocchio; Dante Bizzetti; Adele Pistoletti; Defunti Famiglie Pistoletti, Pozzi; don Cesare, don Peppino
10.00	Albusciago	don Angelo	Santa Messa
10.30	Albizzate	don Roberto	Santa Messa - Defunti Famiglie Chiodaroli, Visigalli, Frontini, Munari, Perfetti; Mariella Stucchi; suor Pierpaola, suor Marisa e le suore che hanno prestato servizio all'Asilo di via Marconi
10.45	Quinzano	don Mattia	Santa Messa
11.15	Caidate	don Enrico	Santa Messa - Renato Moliani
17.30	Sumirago	don Angelo	Santa Messa
18.00	Albizzate	don Roberto	Santa Messa

Ricordiamo nella preghiera coloro che nei giorni scorsi abbiamo affidato alla misericordia del Padre: **Sumirago: Silvia Turri** di anni 95; **Cattarin Rosalia** di anni 82

"Coraggio, non lasciarti vincere dalla paura, dalla rassegnazione, dallo sconforto.
Dio nasce in una mangiatoia per farti rinascere proprio lì,
dove pensavi di aver toccato il fondo.
Non c'è male, non c'è peccato da cui Gesù non voglia e non possa salvarti.
Natale vuol dire che Dio è vicino: rinasca la fiducia!"

Confessioni Santo Natale 2024

	Albizzate	Albusciago	Caidate	Menzago	Quinzano	Sumirago	Valdarno
Lunedì 16 dicembre	6.00 - 8.20 don Roberto			17.00 - 18.00 don Angelo			
Martedì 17 dicembre	6.00 - 8.20 don Roberto ----- 16.30 - 17.30 V Elementare don Roberto						16.00 - 17.15 don Angelo
Mercoledì 18 dicembre	6.00 - 8.20 don Roberto					17.00 - 18.00 don Angelo	
Giovedì 19 dicembre	6.00 - 8.20 don Roberto				9.00 - 10.00 don Angelo		
Venerdì 20 dicembre	6.00 - 8.20 don Roberto						18.00 - 19.00 don Roberto
Sabato 21 dicembre	9.30 - 10.30 V Elementare don Roberto ----- 15.00 - 16.30 don Enrico			15.00 - 16.30 don Angelo			
Domenica 22 dicembre	16.00 - 17.45 don Jeess						
Lunedì 23 dicembre	6.00 - 8.20 don Roberto ----- 15.00 - 18.00 don Jeess		9.30 - 11.00 don Jeess	17.00 - 18.00 don Angelo			
Martedì 24 dicembre	9.00 - 11.00 don Jeess don Roberto ----- 15.00 - 16.30 don Jeess	9.00 - 11.00 don Enrico ----- 15.00 - 17.30 don Enrico	15.00 - 18.00 don Mattia		9.00 - 11.00 don Mattia	15.00 - 17.00 don Angelo	